

« RESPONSUM » CIRCA L'OMELIA

La Pontificia Commissione per l'interpretazione dei Decreti del Concilio Vaticano II ha dato il seguente «Responsum ad propositum dubium»:

D. — Utrum verba *Homilia de more ab ipso celebrante habeatur*, n. 42 Institutionis Generalis Missalis Romani, quibus in rem deducuntur praescripta Constitutionis *Sacrosanctum Concilium*, n. 52, et Constitutionis dogmaticae *Dei Verbum*, n. 24, (cfr. etiam Litt. Ap. *Sacram Liturgiam* d. 29 ian. 1964, III; Instr. S. R. C. *Inter oecumenici* d. 26 sept. 1964, nn. 53-55, et Instr. Sacrae Congregationis pro Cultu Divino *Liturgicae instaurationes* d. 5 sept. 1970, n. 2) ita interpretanda sint ut ii quoque, qui nec sacerdotes nec diaconi sint, viri aut mulieres, qui tamen Sacram Liturgiam participant, homiliam habere possint.

R. — Negative.

(Cfr. AAS 63 (1971) p. 320, n. 4 del 30 aprile).

CONGRESSO CATECHISTICO INTERNAZIONALE

Dal 20 al 25 settembre 1971 la Sacra Congregazione per il Clero promuove a Roma un Congresso Catechistico Internazionale.

L'iniziativa assume un alto significato per le sue finalità e per l'ampia partecipazione assicurata da ogni parte del mondo. La stessa Sacra Congregazione ha già spedito ai Vescovi il programma ufficiale.

Per facilitare la partecipazione dell'Italia ai lavori, l'Ufficio Catechistico Nazionale ha avuto l'incarico di raccogliere alcune avvertenze che vengono qui pubblicate.

Informazioni generali

1. — La Sacra Congregazione per il Clero promuove un Congresso Catechistico Internazionale, al fine di favorire lo scambio di idee, di programmi, di esperienze tra la Sede Apostolica e le Conferenze Episcopali e tra le stesse Conferenze Episcopali.
2. — Il Congresso ha sede a Roma, presso il Laterano e si svolge dal 20 al 25 settembre 1971.
3. — Il programma si articola in uno schema giornaliero che prevede: una relazione fondamentale, alcune comunicazioni, gruppi di studio.

Sarà introdotto dalla prolusione del Cardinale J.J. Wright, Prefetto della Sacra Congregazione per il Clero, e sarà concluso con la discussione e l'approvazione dei voti raccolti.

Particolare significato ha la preghiera liturgica. Ogni giorno è prevista la concelebrazione eucaristica, nella Basilica di San Giovanni in Laterano.

4. — Il Santo Padre riceverà in Udienza speciale i Congressisti (la data e l'ora saranno indicate nel corso dei lavori).

5. — Nella sede del Congresso, sarà allestita una mostra catechistica internazionale.

Invito alla partecipazione

6. — La Sacra Congregazione per il Clero rivolge l'invito, in primo luogo, a quanti hanno compiti di responsabilità nel settore catechistico, per incarichi ricevuti dalle Conferenze Episcopali Nazionali e Regionali.

L'invito è esteso, inoltre, a chiunque è interessato ai temi del Congresso.

E' richiesto il consenso scritto dell'Ordinario.

7. — Data la particolare situazione italiana, e tenuto conto che il Congresso si tiene nel nostro paese, si ritiene opportuno precisare che l'invito è particolarmente rivolto:

— all'Ufficio Catechistico Nazionale, al suo Consiglio, ai suoi esperti;

— ai Direttori degli Uffici Catechistici Regionali e Diocesani;

— ai Direttori degli Istituti di pastorale, dei Centri e delle Riviste catechistiche di carattere nazionale e regionale;

— ai rappresentanti delle Organizzazioni nazionali dei Religiosi e delle Religiose;

— ai rappresentanti delle Associazioni o Movimenti nazionali del laicato;

— ai rappresentanti delle Associazioni teologi, moralisti, biblisti, liturgisti, ecc.;

— a un gruppo di esperti, designati dalla Commissione Episcopale per la Catechesi.

8. — La partecipazione italiana sarà guidata dalla stessa Commissione Episcopale per la Dottrina della Fede e la Catechesi, che si servirà della collaborazione dell'Ufficio Catechistico Nazionale.

Una delegazione ufficiale

9. — Si prevede che la partecipazione italiana sia molto più numerosa della partecipazione degli altri paesi, per ovvi motivi. Appare opportuno, pertanto, designare al Congresso una delegazione italiana ufficiale, composta di 40 persone, circa, per consentire una presenza più organica e per facilitare la partecipazione attiva dei rappresentanti degli altri paesi, evitando di sovrapporsi a loro con una forza numerica.

La delegazione sarà composta d'intesa con la Commissione Episcopale per la Dottrina della Fede e la Catechesi. Avrà compiti di rappresentanza e di coordinamento, ferma restando la libertà di intervento dei singoli congressisti.

L'iscrizione al Congresso

10. — Per una migliore organizzazione, d'intesa con la Sacra Congregazione per il Clero, le iscrizioni vanno inoltrate all'Ufficio Catechistico Nazionale (Via della Conciliazione, 1), sulla apposita scheda allegata al « programma ». L'Ufficio Catechistico Nazionale provvederà a trasmettere alla stessa Congregazione l'elenco degli iscritti e darà tempestivamente riscontro agli interessati, inviando loro altre eventuali informazioni.

Soggiorno a Roma

11. — Il soggiorno a Roma non è organizzato, ma lasciato alla scelta dei congressisti.

12. — Non è richiesta quota di iscrizione. Ai congressisti regolarmente iscritti, sarà consegnata la cartella con i fogli di lavoro, presso la sede del Congresso.

13. — Nella sede dei lavori, funzioneranno una segreteria generale e una segreteria per i congressisti italiani, dove resteranno aperte le iscrizioni.

RILEVAMENTO FOTOGRAFICO DEGLI OGGETTI D'ARTE MOBILI COMPRESI QUELLI DI PROPRIETA' ECCLESIASTICA

La Pontificia Commissione Centrale per l'Arte Sacra in Italia, in seguito a provvedimento del Ministero della P.I., ha ritenuto di dover segnalare agli Ordinari Diocesani (con la lettera che pubblichiamo per documentazione) alcune indicazioni circa il rilevamento fotografico di tutti gli oggetti d'arte mobili.

La medesima Commissione proseguirà nell'intesa per un documento applicativo della circolare inviata dalla Sacra Congregazione per il Clero « De cura patrimonii historico-artistici Ecclesiae » (Cfr. « Notiziario della C.E.I. », n. 12 del 30-VI-1971, pp. 223-225).

PONTIFICIA COMMISSIONE CENTRALE PER L'ARTE SACRA IN ITALIA - PROT. 70806/605 - ROMA, 26-VI-1971. Circolare diretta agli Ordinari Diocesani d'Italia.

Eccellenza Reverendissima,

i furti delle opere d'arte e, in particolare, di quelle appartenenti alle chiese, sono in continuo aumento. Ogni giorno pervengono a questo Ufficio, da parte delle Sovrintendenze, elenchi di opere trafugate.